

Lettura del bilancio dell'UE per il 2018 da parte del Parlamento

Durante la plenaria di ottobre II, il Parlamento dovrà decidere se e come modificare la posizione del Consiglio sul progetto di bilancio dell'UE per il 2018 presentato dalla Commissione. La relazione approvata dalla commissione per i bilanci annulla tutti i tagli proposti dal Consiglio. Inoltre, aumenta gli stanziamenti per una serie di programmi prioritari del Parlamento connessi alla crescita sostenibile, all'occupazione, in particolare quella giovanile, alla sicurezza e ai cambiamenti climatici.

Procedura di bilancio per il 2018

Il giovedì 29 giugno 2017 la Commissione europea ha presentato il [progetto di bilancio generale dell'UE per l'esercizio 2018](#), in cui figurano impegni per un totale di 160,6 miliardi di EUR (+1,4 % rispetto al 2017) e pagamenti per un totale di 145,4 miliardi di EUR (+8 % rispetto al 2017).

Il 4 settembre 2017 il Consiglio, un ramo dell'autorità di bilancio, ha adottato la sua [posizione sul progetto di bilancio](#), proponendo di ridurre gli impegni a 158,9 miliardi di EUR (-1 % rispetto al progetto di bilancio) e i pagamenti a 144,4 miliardi di EUR (-0,7 %). Il Parlamento europeo (PE), l'altro ramo dell'autorità di bilancio, ha 42 giorni di tempo per approvare o modificare la posizione del Consiglio, dopo che gli è stata notificata.

Relazione della commissione per i bilanci del Parlamento europeo

A seguito della consultazione delle commissioni specializzate del Parlamento, la commissione per i bilanci del PE (BUDG) ha ora presentato la sua [relazione](#) sulla posizione del Consiglio (relatori: Siegfried Mureşan, EPP, Romania e Richard Ashworth, ECR, Regno Unito) per la discussione e la votazione nella plenaria del PE.

La relazione della commissione BUDG aumenta gli importi indicati nella proposta originaria della Commissione: gli impegni passano a 162,6 miliardi di EUR (+1,2 % rispetto al progetto di bilancio) e i pagamenti a 146,7 miliardi di EUR (+0,9 %). La relazione si oppone ai tagli del Consiglio, rispecchiando così le priorità del PE per il bilancio dell'UE del prossimo esercizio, come convenuto nella [risoluzione](#) del marzo 2017 sugli orientamenti generali per l'elaborazione del bilancio 2018.

Oltre ad annullare tutti i tagli proposti dal Consiglio, la commissione BUDG propone di aggiungere 1,9 miliardi di EUR in impegni e 1,3 miliardi di EUR in pagamenti oltre agli importi previsti dal progetto iniziale della Commissione. La commissione BUDG sottolinea la sua opposizione ai tagli operati a Orizzonte 2020 e al meccanismo per collegare l'Europa in relazione al FEIS e aumenta gli stanziamenti per questi due programmi. In linea con la stessa priorità di sostegno all'occupazione e alla crescita, la commissione BUDG propone di incrementare gli stanziamenti per COSME, Orizzonte 2020, Erasmus+, l'EaSI e l'Iniziativa per l'occupazione giovanile. Si propongono stanziamenti supplementari per le azioni nei settori della sicurezza, della migrazione e del sostegno ai rifugiati (ad esempio finanziamenti aggiuntivi per le agenzie del settore "Giustizia e affari interni" e risorse destinate ai paesi terzi vicini dell'UE), tra gli altri.

Qualora il Parlamento europeo non modifichi la posizione del Consiglio o non adotti alcuna decisione entro il 27 ottobre 2017, il bilancio 2017 dell'UE sarà considerato adottato nella versione risultante dalla posizione del Consiglio. Questa eventualità, tuttavia, non si è mai verificata nella pratica. In caso di modifiche alla posizione del Consiglio (e qualora le due istituzioni mantengano le rispettive posizioni), avrà inizio un periodo di conciliazione della durata di 21 giorni (quest'anno fino al 20 novembre 2017). Nel caso in cui il Parlamento europeo e il Consiglio non raggiungano un accordo entro la fine di tale periodo, la



Commissione sarà tenuta a presentare un nuovo progetto di bilancio.

Procedura di bilancio – Articolo 88 del regolamento: [2017/2044\(BUD\)](#); Commissione competente per il merito: BUDG; Relatori: Siegfried Mureşan (EPP, Romania) – Sezione III: Commissione e Richard Ashworth (ECR, Regno Unito) – altre sezioni.